



“I RISCHI ERGONOMICI E PSICOSOCIALI NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI: DALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI ALLE MISURE DI PREVENZIONE”

“Piano mirato di prevenzione da rischi ergonomici e stress lavoro correlato nelle strutture residenziali per anziani”
2022-2025

San Bonifacio, 27 marzo 2024

Stefania Dolci UOS Medicina del Lavoro e Prevenzione malattie professionali

Obiettivi del Piano Mirato di Prevenzione



Il Piano Mirato di Prevenzione ha come obiettivo la prevenzione dell'insorgenza di patologie correlate al lavoro, derivanti da disergonomie, condizioni di stress ed aggressioni nelle R.S.S.A. e case di riposo.

Obiettivi specifici:

- **Migliorare le condizioni di lavoro** di chi presta cura ed assistenza agli ospiti delle case di riposo e R.S.S.A.
- **Migliorare la qualità dell'assistenza** e cura ai pazienti, della sicurezza, della dignità, comprese le cure e l'igiene personale specifiche.

Come è organizzato il piano mirato di prevenzione?



Il piano mirato si compone di tre fasi:

- Fase di assistenza
- Fase di vigilanza
- Fase di valutazione di efficacia dell'intervento



1. Fase di assistenza (2022-2024)

1.1 Ricognizione sullo stato di salute psicofisico

(maggio-ottobre 2022)

La ricognizione sullo stato di salute psicofisico del personale delle RSA è stata effettuata tramite l'utilizzo di questionari: il General Health Questionnaire-12 (**GHQ-12**), il Maslach Burnout Inventory (**MBI**) ed il Nordic Musculoskeletal Questionnaire dell'Institut de Recherche Robert-Sauvé en santé et en sécurité du travail (**NMQ-IRSST**).

La raccolta dei dati sullo stato di salute psicofisico è stata effettuata sia in **modalità cartacea** che **telematica**, garantendo l'anonimato dei lavoratori partecipanti.

Il monitoraggio, eseguito sulla base dei dati raccolti, evidenziano che **i lavoratori in burnout** (alto esaurimento, alta depersonalizzazione e bassa gratificazione) **lamentano maggiori disturbi muscoloscheletrici rispetto al resto del campione**

1. Fase di assistenza (2022-2024)



1.2. Costituzione del gruppo di lavoro

15/06/2022

Lo Spisal promuove e coordina il gruppo di lavoro composto da RSPP/MC/RLS/Coordinatori delle strutture interessate, che resterà attivo durante tutto il piano mirato di prevenzione che si occupa delle seguenti attività:

- **condivisione dei risultati del monitoraggio sullo stato di salute (novembre 2022)**
- **analisi dei bisogni (2022-2023)**
- **condivisione e preparazione di incontri informativi/formativi (2023)**
- **corso di formazione per la qualifica del formatore in materia di salute e sicurezza (novembre 2023)**
- **elaborazione di strumenti informativi per lavoratori (novembre – dicembre 2023)**
- **confronto sugli strumenti di valutazione dei rischi ergonomici e psicosociali (2023)**
- **condivisione e confronto sulle misure di prevenzione (2023-2024)**
- **corso di formazione sulla valutazione dei rischi ergonomici e psicosociali e le buone pratiche 27 marzo**
<https://spisal.aulss9.veneto.it/piano-mirato-strutture-residenziali-per-anziani>
- **pubblicazione di buone pratiche (2025)**



1. Fase di assistenza (2022-2024)



1.3 Avvio fase mappatura dei rischi

(27 marzo - 30 settembre 2024)

E' la fase in cui le RSA, utilizzando le check list di autovalutazione dei rischi ergonomici e spsicosociali, provvedono ad effettuare una mappatura di tali rischi

Entro il **30 settembre 2024** le RSA inviano allo SPISAL i dati di autovalutazione dei rischi attraverso la compilazione della **check list online**, il cui link che verrà inviato ad ogni struttura, tramite e-mail

In tale periodo il Servizio e il Gruppo di Lavoro del PMP RSA restano a disposizione per quesiti e attività di supporto



2. Fase di Vigilanza (2024-2025)



Organizzazione dei controlli in un campione di strutture residenziali per anziani del territorio, finalizzati a verificare le misure di prevenzione e correttive adottate.





3. Fase di valutazione di efficacia (2023-2025)

- Feedback sullo stato di salute psicofisica del personale delle strutture residenziali per anziani, con l'utilizzo degli strumenti di screening anche attraverso il coinvolgimento dei Medici Competenti e degli Psicologi delle strutture aderenti.
- Verifica delle misure di prevenzione attuate per prevenire i rischi ergonomici
- Pubblicazione di un documento sulle buone pratiche
- Riapplicazione degli strumenti di ricognizione dei rischi e confronto con i dati raccolti nella prima fase.



CHIUDI

Ricerca nel sito

Testo da cercare [Cerca](#)

PIANI MIRATI DI PREVENZIONE

- > Piano Mirato di Prevenzione: Edilizia
- > Piano Mirato di Prevenzione: Legno
- > Piano Mirato di Prevenzione: Logistica
- > Piano Mirato di Prevenzione: Metalmeccanica
- > Piano Mirato di Prevenzione: Silice e pietre artificiali
- > Piano mirato nelle strutture residenziali per anziani

 **DL 146/2021 SICUREZZA LAVORO**

Disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Modifiche al DL 81/2008.
[Vai alla pagina](#)

[Home](#) > [Aree tematiche](#) > [Piani mirati di prevenzione](#) > [Piano mirato nelle strutture residenziali per anziani](#)



Piano mirato nelle strutture residenziali per anziani

Prevenzione da rischi ergonomici e stress lavoro correlato nelle strutture residenziali per anziani

Il Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPISAL) dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, in linea con il Piano Nazionale e Regionale di Prevenzione, ha attivato un Piano mirato di prevenzione con l'obiettivo di contrastare l'insorgenza di patologie correlate al lavoro, derivanti dal mancato rispetto di principi ergonomici, condizioni di stress ed aggressioni nelle residenze per anziani.

Il 9 maggio 2022 lo SPISAL ha presentato il Piano mirato di prevenzione nelle strutture residenziali per anziani, illustrando nel dettaglio le fasi di lavoro previste. L'incontro in modalità mista (in presenza e in videoconferenza) ha visto la partecipazione di circa 100 rappresentanti delle suddette strutture.

Lo SPISAL inoltre ha promosso la partecipazione attraverso:

- la mappatura dello stato di salute dei lavoratori;
- la costituzione di un "Gruppo di lavoro del Piano mirato", allargato ai referenti aziendali interessati, di supporto a tutte le fasi del programma previsto.

Evidenza [Corso di formazione 27 marzo 2024](#)

I rischi ergonomici e psicosociali nelle strutture residenziali per anziani

Avvio piano mirato di prevenzione da rischi ergonomici e stress lavoro correlato nelle strutture residenziali per anziani.

- lettera invito - [Scarica \[pdf\]](#) 1,1 Mb
- programma della giornata - [Scarica \[pdf\]](#) 1,4 Mb

[Incontri/formazione](#)

[Documentazione](#)



“I RISCHI ERGONOMICI E PSICOSOCIALI NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI: DALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI ALLE MISURE DI PREVENZIONE”

Obiettivi:

- condivisione e confronto sugli strumenti di valutazione dei rischi ergonomici e rischi psicosociali
- condivisione e confronto sulle misure di prevenzione
- formazione all'utilizzo delle check list di autovalutazione dei rischi in oggetto
- avvio mappatura dei rischi disergonomici e psicosociali (modalità e strumenti)
- individuazione e diffusione delle buone pratiche

Programma del corso

09.00 – 09.15 Saluti istituzionali ed introduzione alla giornata
Saluti della Direzione e del Direttore Spisal

09.15 – 11.45 Le misure di prevenzione dal rischio da movimentazioni manuale degli ospiti a partire dalla valutazione del rischio MAPO
Stefano Maso – lezione frontale

11.45 – 12.15 utilizzo della check-list di autovalutazione dei rischi e sistema di inserimento dati
Stefania Dolci, Andrea Serpelloni - Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti

12.15 – 12.30 la formazione e gli strumenti di monitoraggio dei comportamenti sicuri
Simona Ghisellini - Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti

12.30– 12.45 utilizzo della tecnologia a supporto della movimentazione manuale degli ospiti
Caterina Odelti - Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti

12.45 – 13.00 la sorveglianza sanitaria: strumenti integrativi
Giampietro Rizzo - Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti

Pomeriggio

14.00 – 15.00 Rischi psicosociali: valutazione del rischio stress lavoro correlato e violenze al lavoro
Antonia Ballottin, Alessandra Caloi - lezione frontale

15.00 – 15.45 Applicazione ed interventi di prevenzione in contesto sanitario
Alessandra Caloi - lezione frontale

15.45 – 16.15 utilizzo della check-list di autovalutazione dei rischi e sistema di inserimento dati
Antonia Ballottin - Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti

16.15 – 16.30 Sportello d'ascolto e strumenti di valutazione e promozione del benessere organizzativo
Giulio Vettorello - Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti

16.30 -16.45 Le soluzioni condivise: briefing di reparto e di servizio
Caterina Odelti - Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti

16.45 – 17.30 il ruolo dell'RLS nelle attività di valutazione e prevenzione dello stress lavoro correlato
Nadia Luongo - Dimostrazioni tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti

Test di valutazione apprendimento e gradimento